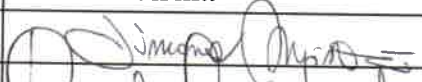
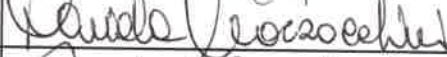
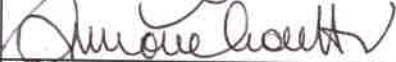


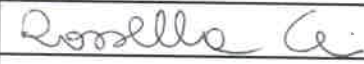

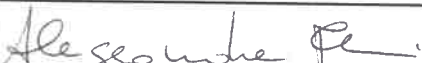
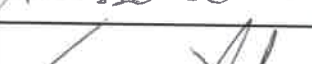


Via Bonistallo, 86 - 50053 EMPOLI FI
Tel. (0571) 80614- Fax 0571 – 80665
Codice Fiscale 82004810485

Documento predisposto dal consiglio della classe
5^ Sezione D

Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali

Il consiglio di classe:

Cognome e Nome	Docente	Firma
ITALIANO E STORIA	Simona MAGISTA'	
ECONOMIA AZIENDALE	Daniela MARZOCCHINI	
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	Simone CROCETTI	
INFORMATICA	Simona TAFARO	
MATEMATICA	Donato DINARDO	
INGLESE	Rossella CEI	
LABORATORIO	Maria BELLANTONE	
EDUCAZIONE FISICA	Alessandra FLUVI	
RELIGIONE	Stefano CIGNA	

Empoli, 8 maggio 2023



Il Dirigente Scolastico

(Dott. Gaetano Gianfranco FLAVIANO)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo n. 39/93

Firmato Digitalmente da Gaetano G. Flaviano

Contenuto:

- 1. Presentazione dell'Istituto**
- 2. Profilo professionale del diplomato**
- 3. Descrizione della situazione della classe**
- 4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione**
- 5. Indicazioni generali sull'attività didattica**
- 6. Attività e progetti**
- 7. Programmazione delle attività didattiche**
- 8. Valutazione degli apprendimenti**
- 9. Seconda prova scritta**
- 10. Griglie di valutazione**
- 11. Simulazioni delle prove scritte**

1. Presentazione dell'Istituto

Il NUOVO Istituto Istruzione Superiore Statale "Enrico Fermi" nasce nell'anno scolastico 2011/2012 dall' accorpamento dell'Istituto Professionale "Leonardo da Vinci" con l'Istituto Tecnico Commerciale "E. Fermi".

L'Istituto Tecnico Economico "E. Fermi" nel tempo ha contribuito alla formazione, nel comprensorio Empolese Valdelsa, di professionisti dotati di buona cultura aziendale, che è stata spesso utile alla creazione ad alla conduzione delle imprese del territorio, contribuendo quindi al suo sviluppo sia economico che sociale.

I ragionieri del "Fermi" si sono inseriti nelle aziende (spesso piccole e medie) affiancando di frequente l'imprenditore nelle scelte aziendali. Altri diplomati di questo indirizzo hanno scelto di mettere in pratica direttamente la valenza dei propri studi; hanno creato un'azienda e sono divenuti imprenditori di successo nella zona. Presso alcuni di questi, la scuola ha sempre organizzato visite didattiche e vere e proprie lezioni di "full immersion" aziendale durante le quali gli studenti comprendono, tra l'altro, la necessità di una approfondita formazione interdisciplinare a 360 gradi. Diversi diplomati sono diventati valenti direttori di banche operanti sul nostro territorio.

L'indirizzo economico fornisce inoltre ai suoi studenti basi culturali generali solide, che permettono la prosecuzione degli studi verso ogni specializzazione; infatti, oltre ai naturali e tradizionali sbocchi universitari negli studi di economia, giurisprudenza, lingue, scienze politiche, i diplomati dell' Istituto si indirizzano con successo anche verso tutte le altre facoltà universitarie ed operano nei campi più diversi.

L' ex Istituto Professionale "Leonardo da Vinci", che dal 1/9/2011 ha perso la propria autonomia amministrativa ed è stato aggregato all' I.S.S. "Enrico Fermi", trae origine dalla Regia Scuola di Avviamento Professionale "Leonardo da Vinci" fondata nel 1820 ed ubicata presso il convento di Santo Stefano degli Agostiniani in via L. da Vinci, affidata fino al 1889 all'insegnamento dei Padri delle Scuole Pie. Nel 1923 la Regia Scuola Tecnica viene trasformata in Scuola Secondaria di Avviamento Professionale a tipo Commerciale e nell'anno 1937-38 viene aggiunta una sezione a tipo Agrario.

In seguito all'abolizione dell'avviamento professionale e all'istituzione della scuola media unificata (L. 31/12/1962) nasce l'attuale Istituto Professionale.

Oggi l'Istituto, situato nell'edificio di via Fabiani 6 dall'anno 1976, pur non godendo più di autonomia amministrativa, prosegue nel suo processo di rinnovamento, adeguandosi ad una realtà in continuo movimento. L'istituto è dotato di modernissimi laboratori, di rete wifi ed esprime una polivalente capacità progettuale tendente all'arricchimento continuo dell'offerta formativa.

Da un recente rapporto elaborato dall'IRRE Toscana, basato su azioni di monitoraggio tese a definire la responsabilità, la flessibilità e l'integrazione quali assi portanti dell'autonomia scolastica, si rileva che la proposta dell'ISS "Fermi-Da Vinci" risulta ampia e organica, finalizzata al perseguimento dei risultati nel rispetto degli interessi degli studenti, ma anche alla considerazione delle difficoltà che possono incontrare nel percorso scolastico. Nella scuola è diffusa l'attenzione alla pre- disposizione di interventi di orientamento e di sostegno alla didattica per il rafforzamento dell'inclusione. Gli insegnanti vedono nello sforzo comune di sostenere gli studenti anche una buona occasione di costruzione della propria identità.

Inoltre l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza dell'istituto, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

2. Profilo professionale del diplomato in Sistemi informativi aziendali

Il profilo fa riferimento all'ambito della gestione del sistema informatico aziendale e alla valutazione e alla scelta di software applicativi. Il diplomato risulta adatto a ricercare soluzioni in merito all'archiviazione, organizzazione e comunicazione di dati e alla realizzazione di nuove procedure informatiche.

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		QUINTA
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	3	3	4	4
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia politica			2	2	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Geografia	3	3			
Economia aziendale	2	2	5	5	7
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ore settimanali	32	32	32	32	32

3. Descrizione della situazione della classe

Nel secondo biennio il Consiglio di classe ha sempre ravvisato un atteggiamento degli alunni complessivamente responsabile nei confronti del proprio percorso educativo e sufficientemente partecipativo riguardo al dialogo didattico con i docenti.

Sotto il profilo disciplinare il comportamento è sempre risultato maturo e responsabile nei rapporti personali tra studenti e con i docenti.

L'atteggiamento della classe è sempre risultato positivo, con buona partecipazione e interesse ed una preparazione complessiva sufficiente e in alcuni casi buona, con alcune situazioni di fragilità più o meno accentuate, in qualche caso di carenze ancora irrisolte, soprattutto nell'area disciplinare scientifica (matematica, informatica ed economia aziendale).

Le risposte individuali sono sempre risultate diversificate, sia in termini di impegno che di motivazione, un atteggiamento abbastanza reattivo di una buona parte degli alunni, per alcuni una buona propensione all'intervento e alla partecipazione.

Per alcuni alunni un metodo di studio è sempre stato piuttosto nozionistico con difficoltà nell'approccio personale e multidisciplinare ai contenuti. Sono state sempre evidenziate, per una buona parte della classe, capacità potenziali non pienamente sfruttate ed un impegno allo studio al di sotto delle

possibilità.

In alcune discipline, dove il collegamento con i programmi degli anni passati è più stringente, i docenti hanno evidenziato sempre la necessità di sostegno.

Nell'attuale anno scolastico il miglioramento auspicato, però, non è avvenuto e la classe non ha dimostrato il passaggio ad un livello più elevato che poteva verificarsi.

Da evidenziare un peggioramento nell'ultima parte dell'anno proprio quando il Consiglio si aspettava un salto di qualità possibile in base alle potenzialità sempre dimostrate.

La classe risulta differenziata, oltre che sul piano del metodo e dell'impegno di studio personale, anche sotto il profilo motivazionale e per il diverso livello di rendimento raggiunto dagli studenti. A fronte di un gruppo di studenti che ha conseguito un buono e talvolta ottimo grado di preparazione, è presente un'altra parte della classe che a stento ha raggiunto livelli soddisfacenti di rendimento in alcune discipline, soprattutto in quelle di indirizzo.

In particolare, in un gruppo non esiguo di studenti l'impegno è risultato discontinuo e ciò ha penalizzato il processo di crescita o di miglioramento ed in alcuni casi il processo di recupero delle lacune pregresse.

Sul piano del comportamento e della partecipazione al dialogo educativo, la classe presenta, nel complesso, un profilo soddisfacente. Nel corso degli anni sono progressivamente cresciute la curiosità e l'interesse per le tematiche di stretta attualità, a dimostrazione di un positivo percorso di maturità personale a cui però non sempre ha corrisposto una evoluzione nella capacità di approfondimento e nel metodo di studio, che è rimasto in molti casi piuttosto nozionistico e ripetitivo.

La forma espositiva e l'utilizzo del lessico specifico disciplinare risultano diversificate: in alcuni casi molto soddisfacenti ma in altri casi piuttosto carenti.

Sotto l'aspetto disciplinare, è stato mantenuto un comportamento maturo e responsabile nei rapporti personali tra studenti e con i docenti e in generale con il personale della scuola, rispettoso del regolamento di istituto.

Gli studenti sono insieme da più anni (da tre o perfino da cinque anni) e questo, nonostante la forzata lontananza per le restrizioni Covid, ha contribuito ad instaurare nel gruppo un soddisfacente grado di coesione e di complicità interpersonale.

La classe, anche a causa delle restrizioni pandemiche degli anni precedenti, non ha effettuato viaggi di istruzione e visite guidate, salvo qualche visita aziendale e le attività di stage svolte nell'ambito del PCTO che sono state, comunque, numerose. A questo riguardo va segnalata una buona valutazione espressa dai referenti aziendali per l'impegno, la competenza e la serietà di comportamento mostrata dai nostri studenti.

3.1 Composizione consiglio di classe

Cognome e Nome	Ruolo	Disciplina/e
Simona MAGISTA'	Docente	ITALIANO
Simona MAGISTA'	Docente	STORIA
Daniela MARZOCCHINI	Docente	ECONOMIA AZIENDALE
Simone CROCETTI	Docente	DIRITTO
Simone CROCETTI	Docente	ECONOMIA POLITICA
Simona TAFARO	Docente	INFORMATICA
Donato DINARDO	Docente	MATEMATICA
Rossella CEI	Docente	INGLESE

Maria BELLANTONE	Docente	LABORATORIO MATEMATICA E INFORMATICA
Alessandra FLUVI	Docente	SCIENZE MOTORIE
Stefano CIGNA	Docente	RELIGIONE

3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ Classe</u>	<u>4^ Classe</u>	<u>5^ Classe</u>
ITALIANO e STORIA	Simona Magistà	Simona Magistà	Simona Magistà
INFORMATICA	Simona Tafaro	Simona Tafaro	Simona Tafaro
ECONOMIA AZIENDALE	Daniela Marzocchini	Daniela Marzocchini	Daniela Marzocchini
INGLESE	Rossella Cei	Rossella Cei	Rossella Cei
MATEMATICA	Donato Dinardo	Donato Dinardo	Donato Dinardo
SCIENZE MOTORIE	Alessandra Fluvi	Alessandra Fluvi	Alessandra Fluvi
DIRITTO	Simone Crocetti	Simone Crocetti	Simone Crocetti
ECONOMIA POLITICA	Simone Crocetti	Simone Crocetti	Simone Crocetti
RELIGIONE	Stefano Cigna	Stefano Cigna	Stefano Cigna
LABORATORIO MATEMATICA E INFORMATICA	Maria Bellantone	Maria Bellantone	Maria Bellantone

3.3 Composizione e storia della classe

La classe è composta da 15 studenti, di cui 13 maschi e 3 femmine di cui una non frequenta da novembre, nella classe è presente un alunno con DSA.

Le classi terza e quarta D Sia di provenienza erano più popolose (22 alunni in terza con tre respinti, 16 alunni in quarta con un respinto per mancata frequenza).

Otto alunni furono ammessi dallo scrutinio finale della classe terza con messa a livello a settembre: in Economia Aziendale (6 alunni), in Matematica (3 alunni), in Inglese (2 alunni), Informatica (1 alunno), Scienze Motorie (2 alunni), non furono scrutinati due alunni per assenze e una alunna non ammessa alla classe successiva per il profitto carente.

Gli studenti del gruppo classe attuale sono insieme fin dalla classe terza (alcuni alunni lo erano anche nel biennio) e ciò ha contribuito a determinare un clima relazionale favorevole e sufficientemente coeso.

3.4 Elenco dei candidati

Cognome e Nome
1. Badolato Tommaso
2. Barreca Valeria
3. Cipollini Azzurra
4. Desideri Lorenzo
5. Doveri Enea
6. Fiorini Tommaso

7. Fontani Mattia
8. La Martina Andrea
9. Masti Samuele
10. Milaneschi Mattia
11. Montagnani Lorenzo
12. Reina Elena
13. Selmi Stefano
14. Torraj Elio
15. Valori Alessio

4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Nella classe è presente un alunno con DSA per il quale è stato predisposto nel triennio conclusivo il relativo PDP.

5. Indicazioni generali sull'attività didattica

Si rinvia alla programmazione delle attività didattiche approvata dal Consiglio di classe e disponibile agli atti della scuola.

5.1 Metodologia Clil: modulo in lingua inglese

La classe non ha potuto effettuare attività CLIL poiché i docenti delle materie di indirizzo non erano in possesso delle necessarie competenze linguistiche. Tuttavia la classe ha svolto, con la sola docente di inglese, il seguente argomento attinente al programma di diritto: Unione Europea.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

ATTIVITA' PCTO CLASSE 5 D SIA NEL TRIENNIO				
				ORE
2020/2021	SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	ING. CORSI RESPONSABILE SICUREZZA	COME DA CALENDARIO	12
2020/2021	ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA	PROF. MARZOCCHINI DANIELA	COME DA CALENDARIO	4
2020/2021	FORMAZIONE ALLA PRIVACY E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	PROF. CROCETTI SIMONE	COME DA CALENDARIO	4
2020/2021	FORMAZIONE CCIAA DI FIRENZE	ORIENTARSI AL FUTURO - I SERVIZI CONTABILI NELL'ERA DELLA DIGITALIZZAZIONE	PROGETTO ORIENTARSI AL FUTURO	2
2021/2022	PROGETTO RECUPERIAMO IL SORRISO	CORSO DI MARKETING E COMUNICAZIONE SU FINANZIAMENTO COME	27/9/2021 -29/10/2021	40

		VINCITORI BANDO FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE		
2021/2022	BANCA D'ITALIA	GLOBAL MONEY WEEK COMPETIZIONE SU EDUCAZIONE FINANZIARIA	25/3/2022 IN ISTITUTO	2
2021/2022	BANCA D'ITALIA	EDUCAZIONE FINANZIARIA E CIVICA CON ATTENZIONE ALLE NORME COSTITUZIONALI	07/04/2022 IN ISTITUTO	4
2021/2022	FORMAZIONE CCIAA DI FIRENZE	ORIENTARSI AL FUTURO - REALTA' VIRTUALE E REALTA' AUMENTATA	12/4/2022 IN ISTITUTO	4
2021/2022	PROGETTO PON VISITA INTERATTIVA	LAVORO MULTIMEDIALE PER ALCUNI ALUNNI DELLA CLASSE	14/3/2022 – 26/5/2022 solo tre alunni	27
2021/2022	STAGE AZIENDALE	ATTIVITA' IN AZIENDE DEL TERRITORIO	30/5/2022 – 24/6/2022	150
2022/2023	BANCA D'ITALIA	FORMAZIONE EDUCAZIONE FINANZIARIA	06/10/2022 IN ISTITUTO	2
2022/2023	CENTRO PER L'IMPIEGO	INCONTRO DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA	21/11/2022	2
2022/2023	SENATO DELLA REPUBBLICA	VISITA A ROMA E PARTECIPAZIONE ALLA SEDUTA DEL SENATO	24/11/2022 ROMA	8
2022/2023	PROGETTO INTEGRA FISCO E SCUOLA	INCONTRO CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE SU EDUCAZIONE ALLA FISCALITA'	13/12/2022 IN ISTITUTO	2
2022/2023	EDUCAZIONE ALLA SALUTE	CORSO BLSD E UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE (Basic Life Supp13/2ort Defibrillation)	13-22/11/2022 IN ISTITUTO	3
2022/2023	FORMAZIONE CCIAA DI FIRENZE	ORIENTARSI AL FUTURO - IN-FORMAZIONE DIGITALE DAL WEB MARKETING – TECNOLOGIE 4.0 – REALTA' VIRTUALE E AUMENTATA – INTELLIGENZA ARTIFICIALE- INCUBATORI	31/1/2023 – 2/2/2023 FIRENZE	14
2022/2023	PROGETTO INTEGRA - SICUREZZA	SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E SISTEMI DI FORMAZIONE AZIENDALE A CURA DELLA MAINTECH	28/3/2023 IN ISTITUTO	2
TOTALE ORE ORGANIZZATE				282

6. Attività e progetti

Le attività e i progetti nel corso del secondo biennio sono stati condizionati dalle restrizioni pandemiche che hanno ridotto la mobilità degli studenti e del personale esterno.

Nell' as 2020/2021 nell'ambito del progetto patrocinato dal Comune di Empoli "Investire in democrazia" è stato sviluppato l'argomento dei conflitti nel mondo che derivano dal cambiamento climatico. Quattro ore con esperti esterni.

Negli aa.ss. 2020/2021 e 2022/2023 progetto realizzato a Letteratura e Storia sugli stereotipi e la violenza di genere, con realizzazione di uno striscione dal titolo "Fermi con le donne", collocato all'uscita della scuola e successivamente all'interno.

Negli aa.ss. 2020/2023 nell'ambito del progetto patrocinato dal Comune di Empoli "Investire

in democrazia” è stato sviluppato il progetto “Il quotidiano in classe”.

Nell'as 2020/2021 alcuni studenti hanno svolto il progetto per Tutor scolastico.

Nell'as 2021/2022 è stato svolto un incontro sul servizio civile con esperti esterni di 2 ore.

Nell'as 2021/2022 è stato svolto un incontro sull'endometriosi nel Progetto Educazione alla salute con esperti esterni dell'Associazione Ape e attività di trekking.

Nell'as. 2022/2023 si è svolto l'incontro con l'autore Paolo Bruschi su *Storia e Sport*, Tempi: 4 ore in istituto.

Nell'as. 2022/2023 La classe ha partecipato ad una uscita a teatro, assistendo alla visione dello spettacolo “L'amico ritrovato” di Uhlman.

Tutti i progetti sono stati approvati dal Collegio e sono disponibili agli atti della scuola.

6.1 Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero e potenziamento è stata svolta nel periodo dal 1/02/23 al 14/02/23 in itinere da mercoledì 1 Febbraio a martedì 14 Febbraio 2023, all'interno delle ore curricolari e sospendendo la normale programmazione. Le verifiche sono state effettuate per tutte le discipline con le insufficienze entro il 17/02/2023 (Delibera 33 C.D. del 6/10/2022 Approvazione PAA).

A discrezione di ogni docente, secondo le necessità, è stata effettuata pausa didattica per attività di recupero e di sostegno.

6.2 Attività attinenti a “Educazione Civica”

<i>Tematiche</i>	<i>Materia</i>	<i>Tematica</i>	<i>Argomenti</i>	<i>Ore</i>
COSTITUZIONE	<i>Diritto</i>	Costituzione. in particolare Istituzioni italiane Unione Europea Organizzazioni Internazionali Enti territoriali	Nascita Costituzione Analisi articoli 1,2,3,5,10,11,13,41,49,53. Assetto istituzionale italiano Integrazione europea Onu, WTO, organismi europei Regioni	17
	<i>Italiano e Storia</i>	Educazione alla legalità Storia della Costituzione Unione Europea Educazione alla cittadinanza attiva. Partecipazione a temi di pubblico dibattito	La Mafia. Il Maxiprocesso e il Pool antimafia. Le stagioni della mafia: la nascita, prima guerra di mafia, seconda guerra di mafia. La nascita della Costituzione. Progetto “Grandi Uomini, grandi donne”. Approfondimento su figure femminili e maschili di rilievo nella Storia. Lettura del quotidiano, dibattito argomentativo preparato a casa sul tema della pena di morte e dell'Eutanasia.	6
	<i>Religione</i>	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva Gli organismi internazionali		1
	<i>Inglese</i>	Gli organismi internazionali	L'Unione Europea	3
SVILUPPO	<i>Economia</i>	Educazione finanziaria	Evasione fiscale	1

SOSTENIBILE	<i>politica</i>	Responsabilità sociale d'impresa		
	<i>Economia Aziendale</i>	Responsabilità sociale d'impresa Educazione finanziaria e educazione alla fiscalità Tutela delle identità delle produzioni locali	Rendicontazione sociale e ambientale L'educazione finanziaria e la Costituzione. L'importanza del pagamento delle imposte Comprendere l'importanza dei processi produttivi in ambito territoriale e di eccellenza Comprendere il ruolo dello Stato e la tutela del risparmio e l'importanza della partecipazione come cittadini attivi	10
CITTADINANZA DIGITALE	Informatica	Partecipazione a temi di interesse pubblico	Web reputation /identità online - Hate speech	2
			TOTALE	40

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Le attività di arricchimento nel corso del secondo biennio sono stati condizionati dalle restrizioni pandemiche che hanno ridotto la mobilità degli studenti e del personale esterno.

6.4 Percorsi interdisciplinari

Materie	Tematica	DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
Italiano e Storia	Principi e modelli del liberismo economico: dalla seconda rivoluzione industriale alle crisi economiche di fine Ottocento e del primo Novecento. La pianificazione economica nei regimi totalitari: obiettivi, scelte, conseguenze Le forme istituzionali Colonialismo: la dittatura economica e politica dell'uomo bianco I protagonisti della Prima e Seconda guerra Mondiale La prima e seconda Rivoluzione Industriale	Diritto Economia Politica Inglese Inglese Inglese, Economia aziendale	Durante l'intero anno scolastico
Diritto	Forme di stato e di Governo Nascita, struttura e principi fondamentali della Costituzione Italiana L'organizzazione istituzionale dello stato italiano Il diritto internazionale	Italiano e Storia Inglese	Durante l'intero anno scolastico
Economia Politica	L'intervento dello Stato nel sistema economico La politica economica in particolare Spesa pubblica I tributi: tipologie, caratteri, principi giuridici Programmazione e rendicontazione dell'attività finanziaria pubblica	Diritto Economia aziendale	Durante l'intero anno scolastico

Economia aziendale	Gestione delle imprese industriali Bilanci controllo e revisione Analisi della Situazione finanziaria ed economica La gestione fiscale Calcolo e controllo dei costi - analisi di convenienza punto di pareggio Programmazione strategica e sistema di budget Business plan e piano di marketing Educazione Finanziaria	Diritto Economia politica Economia politica Economia politica Matematica Economia politica Inglese Economia Politica	Durante l'intero anno scolastico
Inglese	Marketing and Advertising. La Costituzione inglese e americana; organizzazione politica del Regno Unito e degli Stati Uniti. La storia americana dalla seconda metà del XIX secolo agli anni sessanta del Novecento. Letteratura: the Aesthetic movement; War poets.	Economia Aziendale Diritto Storia Italiano	Durante l'intero anno scolastico
Informatica	Progettazione e gestione di un DBMS; Sistemi operativi; Sistemi per la gestione d'impresa; Conoscenza delle reti, caratteristiche e normative; Sicurezza informatica; Privacy, crimini informatici; Concetto di identità digitale, firma digitale, marca temporale, pec.	Economia aziendale Economia aziendale Economia aziendale Diritto Diritto	Durante l'intero anno scolastico

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Nessuna rilevante da segnalare.

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Tutte le attività di orientamento sono comprese nell'ambito del PCTO e risultano dalle schede personali di ciascuno studente a disposizione agli atti della scuola.

7. Programmazione delle attività didattiche

MATERIA: **DIRITTO ED EDUCAZIONE CIVICA**

DOCENTE: PROF. SIMONE CROCKETTI

LIBRO DI TESTO: SIMONE CROCKETTI, TUTTI IN AULA, VOLUME B, TRAMONTANA

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: LETTURA QUOTIDIANI, COSTITUZIONE, SITI INTERNET DI INFORMAZIONE GENERALE E A CARATTERE ECONOMICO E GIURIDICO

MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO	ORE	OBIETTIVI COGNITIVI
STATO COMUNITÀ- STATO APPARATO- CENNI DI STORIA ISTITUZIONALE ITALIANA	10	CONOSCENZA DEI CONTENUTI, COMPrensione DELLA CORRISPONDENZA TRA LE VICENDE SOCIALI, ECONOMICHE E QUELLE ISTITUZIONALI. LA STORIA ISTITUZIONALE CHE HA PRECEDUTO LA NASCITA DELLA COSTITUZIONE. FORME DI STATO E DI GOVERNO. CITTADINANZA E CONDIZIONE GIURIDICA DELLO STRANIERO.
FORME DI STATO E DI GOVERNO. <u>COSTITUZIONE ITALIANA: PRINCIPI FONDAMENTALI IN MATERIA ECONOMICA ED ISTITUZIONALE; I RAPPORTI TRA STATO E SOCIETÀ CIVILE.</u> GLI <u>ORGANI COSTITUZIONALI</u> : PRINCIPIO DEMOCRATICO, PARLAMENTO, GOVERNO, PDR, CORTE COSTITUZIONALE, MAGISTRATURA. ORGANI DI RILIEVO COSTITUZIONALE	35	CONOSCENZA DELLA NORMATIVA COSTITUZIONALE, CONFRONTO TRA GLI ORGANI, <u>ANALISI DELLE FUNZIONI E COMPrensione DELLA COMPLESSA ARCHITETTURA ISTITUZIONALE.</u> PRINCIPI GENERALI DEL PROCESSO CIVILE E PENALE.
STRUTTURA AMMINISTRATIVA DELLO STATO. <u>DECENTRAMENTO E AUTONOMIA.</u> AMM.NE DIRETTA, INDIRETTA. GLI ENTI LOCALI.	13	CONOSCENZA DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA STATALE, DIRETTA E INDIRETTA, CENTRALE E PERIFERICA.
LINEAMENTI DI DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO.	10	CONOSCENZA DELLE FONTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE. <u>LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI. LE ORGANIZZAZIONI EUROPEE. LA UNIONE EUROPEA:</u> TRATTATI, ORGANI E FUNZIONI. LE PRINCIPALI ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI: ONU E WTO
TOTALE ORE SVOLTE	68 (di cui 15 come educazione civica – argomenti in grassetto)	
OBIETTIVI MINIMI PER CONSIDERARE IL MACROARGOMENTO SUPERATO	CONOSCENZA ESSENZIALE E ORGANIZZATA DEI CONTENUTI DEL MACROARGOMENTO, CON ACCETTABILI COMPETENZE RIELABORATIVE E DI FORMALIZZAZIONE. IMPORTANTE IL MOMENTO DELL'APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE NELLA LETTURA CRITICA DEI DATI DI STRETTA ATTUALITÀ	
ABILITÀ	COMPNDERE IL SIGNIFICATO GIURIDICO DEGLI ISTITUTI TRATTATI NELLA LORO DIMENSIONE ISTITUZIONALE, STORICA, ECONOMICA E SOCIALE	
ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRASCOLASTICHE SVOLTE A SUPPORTO	LETTURA DEI QUOTIDIANI, DISCUSSIONE IN CLASSE DI CASI DI STRETTA ATTUALITÀ' ANCHE ATTINENTE AL TERRITORIO. ANALISI DEL TESTO COSTITUZIONALE. NEL PERIODO DI ATTIVITÀ A DISTANZA SONO STATE AFFRONTATE NUMEROSE TEMATICHE RIGUARDANTI IL RUOLO DEL GOVERNO, IL RAPPORTO TRA STATO E REGIONI, I PRINCIPI COSTITUZIONALI, IL SISTEMA SANITARIO, ECC. SONO STATI IN PARTICOLARE ANALIZZATI GLI INTERVENTI PUBBLICI NAZIONALI E INTERNAZIONALI NEL PERIODO DELLA PANDEMIA ED È STATA ESAMINATA SUL PIANO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE LA GUERRA IN UCRAINA. È STATA ANCHE DATO RISALTO ALLA VICENDA REFERENDARIA ITALIANA, IN PARTICOLARE ALLA NON AMMISSIONE DI QUELLO SULL'EUTANASIA.	
ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	STORIA, ITALIANO, INGLESE, ECONOMIA POLITICA	
CRITERI DI VALUTAZIONE	SONO STATI UTILIZZATI I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL COLLEGIO DOCENTI E RIPORTATI NEL PRESENTE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
METODOLOGIE	LEZIONE FRONTALE SEMPRE ACCOMPAGNATA DA RIFERIMENTI STORICI E ALL'ATTUALITÀ. METODO DEL PROBLEM SOLVING E DEL CONFRONTO DIALETTICO COLLETTIVO GUIDATO.	

MATERIA: **ECONOMIA POLITICA ED EDUCAZIONE CIVICA**

DOCENTE: PROF. SIMONE CROCKETTI

LIBRO DI TESTO: S. CROCKETTI — M. CERNESI, LE SCELTE DELL'ECONOMIA PUBBLICA, TRAMONTANA

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: LETTURA QUOTIDIANI, COSTITUZIONE, SITI INTERNET E DI INFORMAZIONE GENERALE E A CARATTERE ECONOMICO E GIURIDICO

MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO	ORE	OBIETTIVI COGNITIVI
ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA: NATURA- SCOPI- SOGGETTI COINVOLTI-EVOLUZIONE STORICA. POLITICA FINANZIARIA E DI BILANCIO. <u>SISTEMI ECONOMICI E ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA</u>	10	CONOSCENZA DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA NEI SUOI RISVOLTI SOCIALI, ECONOMICI POLITICI E GIURIDICI.
L'INTERVENTO DIRETTO DELLO STATO NELLA ATTIVITÀ ECONOMICA	5	I BENI PUBBLICI. LE IMPRESE PUBBLICHE. LA REGOLAMENTAZIONE DEL MERCATO
LA POLITICA ECONOMICA	20	OBIETTIVI E STRUMENTI DELLA POLITICA ECONOMICA
SPESA PUBBLICA: EFFETTI ECONOMICI, TIPI DI SPESA- PREVIDENZA, ASSISTENZA, SANITA'	15	COMPRESIONE DEL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA NEI RISVOLTI ECONOMICI POLITICI SOCIALI E GIURIDICI
LE ENTRATE PUBBLICHE E LE IMPOSTE IN PARTICOLARE	25	CONOSCENZA DELLE PRINCIPALI FONTI DI ENTRATA. DISTINGUERE I VARI TIPI DI IMPOSTA. CONOSCERE I PRINCIPI DELLE I. CONOSCERE I METODI DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE. CONFRONTARE I TIPI IN BASE AGLI EFFETTI ECONOMICI E SOCIALI. <u>IL FENOMENO DELL'EVASIONE FISCALE</u> CENNI SUI PRINCIPALI TRIBUTI ITALIANI, CONFRONTATI IN BASE ALLE CARATTERISTICHE SALIENTI
LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA PUBBLICA. I BILANCI DELLO STATO.	13	CONOSCENZA DEI CARATTERI, DELLE FUNZIONI DEI PRINCIPI E DELLA STRUTTURA DEL BILANCIO PREVENTIVO DELLO STATO. CONOSCENZA DEGLI ALTRI DOCUMENTI FINANZIARI PUBBLICI. CONOSCENZA DEI METODI PER OPERARE LE VARIAZIONI DI BILANCIO.
TOTALE ORE SVOLTE	88 (DI CUI 5 DI EDUCAZIONE CIVICA — ARGOMENTI IN GRASSETTO)	
OBIETTIVI MINIMI PER CONSIDERARE IL MACROARGOMENTO SUPERATO	CONOSCENZA ESSENZIALE E ORGANIZZATA DEI CONTENUTI DEL MACRO ARGOMENTO, CON ACCETTABILI COMPETENZE RIELABORATIVE E DI FORMALIZZAZIONE. SI È DATO PARTICOLARE RILIEVO ALLA CAPACITÀ DI UTILIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE PER LA COMPRESIONE CRITICA DEGLI EVENTI ECONOMICI DI STRETTA ATTUALITÀ	
ABILITÀ	COMPREDERE IL SIGNIFICATO TECNICO DEGLI ISTITUTI TRATTATI NELLA LORO DIMENSIONE POLITICA, STORICA, GIURIDICA E SOCIALE	
ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRASCOLASTICHE SVOLTE A SUPPORTO	LETTURA DEI QUOTIDIANI, DISCUSSIONE IN CLASSE SU CASI DI ATTUALITÀ'. IN PARTICOLARE, SONO STATI ANALIZZATI GLI EFFETTI DI NATURA ECONOMICA, MONETARIA, FISCALE E FINANZIARIA DELLA PANDEMIA DA CORONAVIRUS E DELLA RECENTE GUERRA IN UCRAINA	
ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	STORIA, ITALIANO, INGLESE, DIRITTO	
CRITERI DI VALUTAZIONE	SONO STATI UTILIZZATI I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL COLLEGIO DOCENTI E RIPORTATI NEL PRESENTE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
METODOLOGIE	LEZIONE FRONTALE SEMPRE ACCOMPAGNATA DA RIFERIMENTI STORICI E ALL'ATTUALITÀ. METODO DEL PROBLEM SOLVING E DEL CONFRONTO DIALETTICO COLLETTIVO GUIDATO.	

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE ED EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: PROF. DANIELA MARZOCCHINI

LIBRO DI TESTO: ASTOLFI, RASCONI RICCI ENTRIAMO IN AZIENDA UP ED. TRAMONTANA

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: CODICE CIVILE, SITI INTERNET DI INFORMAZIONE GENERALE E A CARATTERE ECONOMICO E GIURIDICO, SLIDES ESERCITAZIONI SVOLTE, UTILIZZO LIM, UTILIZZO LABORATORIO DI INFORMATICA IN COPRESENZA, CLASSROOM E REGISTRO ELETTRONICO

Macroargomenti svolti nell'anno	CONOSCENZE	ABILITÀ	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento superato
U.D. A Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali ORE 70	<ul style="list-style-type: none"> I settori della gestione e le scelte operative nelle imprese industriali Alcune scritture d'esercizio tipiche delle imprese industriali e le scritture di fine esercizio Il bilancio d'esercizio: struttura e formazione secondo il Codice Civile Il rendiconto finanziario delle variazioni delle liquidità Il bilancio d'esercizio secondo i principi IAS/IFRS La revisione legale dei conti 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare i settori tipici della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano Redigere le tipiche scritture d'esercizio e di fine periodo delle imprese industriali Redigere o concorrere alla redazione del bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice Civile Applicare i principali criteri di valutazione IAS/IFRS Leggere e interpretare una relazione di revisione del bilancio d'esercizio 	<p>Rilevazione d'esercizio e di assestamento delle più importanti operazioni di gestione di un'impresa industriale</p> <p>Conoscere i principali criteri civilistici di valutazione e la funzione dei principi contabili</p> <p>Individuare le funzioni del Bilancio d'esercizio, conoscere i documenti del sistema informativo di bilancio, saperlo redigere partendo da una situazione contabile.</p> <p>Saper interpretare una relazione di revisione.</p>
U.D. B Le analisi di bilancio per indici e per flussi ORE 60	<ul style="list-style-type: none"> Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi Le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci I diversi tipi di indicatori: la classificazione, il calcolo e l'impiego degli stessi Il coordinamento degli indici di bilancio e la loro lettura unitaria La metodologia di analisi dei flussi di Ccn e di cassa e la formazione dei relativi rendiconti finanziari 	<ul style="list-style-type: none"> Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi Calcolare i principali indici di bilancio Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa Determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale Ricostruire e rappresentare le variazioni finanziarie "patrimoniali" Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di Ccn e dei flussi di cassa Redigere una relazione interpretativa del rendiconto finanziario 	<p>Saper riclassificare il Bilancio: redigere lo SP secondo criteri finanziari ed il CE nelle configurazioni a Valore aggiunto e Costo del venduto</p> <p>Saper calcolare i principali indici e margini e interpretare i risultati e valutare gli equilibri aziendali.</p> <p>Redigere brevi report dell'analisi per indici e per flussi</p>
U.D. C Le imposte sul reddito d'impresa	<ul style="list-style-type: none"> Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali I principi ai quali si ispirano le norme fiscali sui componenti del reddito d'impresa La relazione tra il reddito contabile e il reddito fiscale Le norme del TUIR relative 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa Individuare le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale Calcolare gli ammortamenti fiscalmente deducibili Valutare la deducibilità fiscale 	<p>Individuare le imposte che gravano sul reddito delle imprese.</p> <p>Saper determinare il reddito fiscale e calcolare in casi semplici l'Ires e l'Irap.</p> <p>Saper rilevare i rapporti con lo Stato.</p>

ORE 35	<p>ai principali componenti del reddito d'impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa <p>La dichiarazione dei redditi d'impresa e i versamenti IRES e IRPEF</p> <p>L'IRAP: nozioni generali e base imponibile</p>	<p>delle spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento, ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare e determinare le principali variazioni fiscali Calcolare l'IRES dovuta e quella di competenza Calcolare l'IRAP di una S.p.A. industriale 	
<p>U.D. D</p> <p>La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione</p> <p>ORE 30 (in corso)</p>	<ul style="list-style-type: none"> L'oggetto della contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE) Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi La break-even analysis Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi Alcuni dei principali modelli di strategia aziendale La programmazione e il controllo della gestione I costi standard e il sistema di budgeting Il sistema di reporting Il business plan Piano di Marketing 	<ul style="list-style-type: none"> Classificare i costi secondo vari criteri Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili Calcolare gli ammortamenti fiscalmente deducibili Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili Applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali Risolvere alcuni problemi di scelta Individuare, con riferimento ad alcuni casi concreti, le strategie adottate Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio Analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi e individuare interventi correttivi Costruire business plan 	<p>Saper distinguere i vari costi aziendali. Saper calcolare il costo di prodotto secondo i vari metodi: full costing e direct costing. Applicare la Break even analysis in casi semplici. Saper redigere i budget settoriali per arrivare al budget economico e finanziario. Saper costruire un semplice business plan. Saper calcolare gli scostamenti e redigere brevi report</p>
<p>U.D.E</p> <p>Prodotti e servizi finanziari (in corso)</p> <p>ORE 20</p>	<ul style="list-style-type: none"> Finanziamenti a breve termine Finanziamenti a medio lungo termine 	<ul style="list-style-type: none"> Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie 	<p>Individuare le diverse fonti di finanziamento a disposizione delle imprese e descriverne le principali caratteristiche</p> <p>Conoscere le diverse tipologie di operazioni di finanziamento nell'ambito del fido bancario</p> <p>Conoscere i principali criteri di valutazione della solvibilità del cliente e saperli collegare con gli strumenti di analisi del bilancio</p>
LABORATORIO in copresenza	Utilizzo del gestionale Applicativi Microsoft	Scritture in p.d. Analisi di dati e rappresentazioni	Saper utilizzare gli strumenti per rappresentare i fenomeni aziendali.
EDUCAZIONE CIVICA ORE 10	<p>TUTELA DELLE PRODUZIONI</p> <p>RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE</p> <p>EDUCAZIONE FINANZIARIA E TUTELA DEL RISPARMIO</p> <p>EDUCAZIONE ALLA FISCALITA'</p>	<p>Comprendere l'importanza dei processi produttivi in ambito territoriale e di eccellenza</p> <p>Comprendere il ruolo dello Stato e la tutela del risparmio e l'importanza della</p>	<p>Conoscere l'importanza della responsabilità sociale e ambientale d'impresa</p> <p>Individuare gli ambiti di responsabilità dell'impresa</p> <p>Saper individuare il ruolo delle imprese nella vita sociale e ambientale.</p>

		partecipazione come cittadini attivi	Saper individuare i principali meccanismi di tutela contenuti nella Costituzione
METODOLOGIE DIDATTICHE PER TUTTE LE U.D.	Lezioni frontali Esercizi esercitazione singole e di gruppo, esercitazioni guidate sulle prove di esame degli anni precedenti realizzazione di mappe, classroom e di relazioni Analisi di casi Laboratorio Informatico con gestionali contabilità Euro 09 (utilizzo foglio Excel per tabelle e calcoli)		
TIPOLOGIA DI VERIFICHE	Somministrazione di prove scritte e orali Somministrazione simulazioni con lavoro a casa		
CRITERI DI VALUTAZIONE PER TUTTE LE U.D.	Sono stati utilizzati i criteri di valutazione definiti dal Collegio Docenti, nel Dipartimento e riportati nel presente documento		

MATERIA: INFORMATICA ED EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTI: PROF.SSA SIMONA TAFARO

ITP PROF.SSA MARIA BELLANTONE

LIBRO DI TESTO: **EPROGRAM – INFORMATICA – QUINTO ANNO – C. IACOBELLI, M.AJME, V.MARRONE E G.BRUNETTI – JUVENILIA SCUOLA. VOLUME UNICO PER LA CLASSE 5ª SIA**

PER ALCUNI ARGOMENTI È STATO USATO IL LIBRO DI TESTO GIÀ IN POSSESSO DEGLI ALUNNI DALLA CLASSE 4ª:

EPROGRAM – INFORMATICA – SECONDO BIENNIO – C. IACOBELLI, M.AJME E V.MARRONE – JUVENILIA SCUOLA. VOLUME VALIDO PER LE CLASSI 3ª E 4ª.

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: SLIDE E APPUNTI DEI DOCENTI, FOTOCOPIE, RIFERIMENTI A PAGINE WEB.

LA CLASSE HA SVOLTO 5 ORE SETTIMANALI DI LEZIONI, 2 DELLE QUALI IN LABORATORIO IN COPRESENZA TRA DOCENTE E ITP.

Macroargomenti svolti nell'anno	ARGOMENTI SVOLTI	ORE	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento superato
DBMS	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione DBMS • Definizione di Database • Caratteristiche ed obiettivi di un Database • Progettazione di un Database (Modello concettuale, logico e fisico) • Modello di dati • Definizione di schema ed istanza • Indipendenza logica e fisica dei dati • Linguaggi per i DB • Utenti dei DB • Il modello relazionale • Il modello concettuale E/R • SQL • Query semplici e complesse • Esempi dalla progettazione alla realizzazione: gestione di un magazzino e gestione dei mutui 	34 ORE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le funzionalità di un DBMS; • Conoscere le caratteristiche del Database relazionale e le operazioni che possono essere eseguite; • Conoscere e saper utilizzare il modello E/R; • Conoscere e saper produrre uno schema concettuale utilizzando il modello E/R; • Conoscere le caratteristiche del linguaggio SQL e come utilizzarlo; • Conoscere le principali istruzioni di DDL DML; • Applicare procedure adeguate per la progettazione di un Database; • Interagire con un Database relazionale; • Informatica aziendale per la gestione magazzino e la gestione mutui; • Conoscere le problematiche relative alla gestione del magazzino dal punto di vista informatico; • Conoscere la programmazione PHP/MySQL;
SISTEMI PER LA GESTIONE D'IMPRESA	<ul style="list-style-type: none"> • MRP e MRP2 • CAD e CAM • Data Warehouse • ERP • CRM • SCM 	10 ORE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione; • Conoscere le caratteristiche principali dei vari sistemi e le loro potenzialità;
RETI	<ul style="list-style-type: none"> • Informazioni aziendali e reti • Concetto di rete, modello, classificazione e struttura • Classificare le reti • Topologia di reti • Modello client/server e modello P2P • Apparati per le reti • Cablaggio • VLAN • Scenari di reti locali 	13 ORE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione delle reti; • Conoscere i principali apparati di rete; • Conoscere le principali caratteristiche delle reti LAN, MAN e WAN; • Conoscere gli scenari possibili nell'organizzazione delle reti; • Conoscere le caratteristiche e le potenzialità delle reti wireless; • Conoscere le principali tipologie delle reti wireless; • Saper riconoscere le topologie e le organizzazioni delle reti;

	<ul style="list-style-type: none"> • MAN, WAN e reti satellitari • Reti wireless 		<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare strumenti e apparati informatici per la realizzazione di reti aziendali;
SICUREZZA INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza dei sistemi informatici • Crittografia e steganografia • Criptare e decriptare • Storia dei codici • Crittografia asimmetrica • Firma digitale • PEC • Sicurezza delle reti • Gateway e firewall • Cenni privacy, crimini informatici 	9 ORE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali metodologie per la realizzazione della sicurezza dei sistemi informatici; • Conoscere le caratteristiche della crittografia; • Conoscere la posta certificata e la firma digitale; • Essere consapevoli dei principali crimini informatici; • Essere consapevoli dell'importanza della sicurezza sulla rete;
SISTEMI OPERATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione dei sistemi operativi • Struttura e funzionamento di un sistema operativo • Tipi di SO • Gestione della CPU con particolare attenzione alle politiche di scheduling • Gestione della memoria centrale • Gestione delle periferiche • Gestione delle memorie di massa 	12 ORE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'importanza e il ruolo dei SO; • Conoscere la struttura e le componenti di un SO; • Conoscere la classificazione e il funzionamento generale dei SO; • Identificare e analizzare gli aspetti funzionali dei principali componenti di un SO; • Applicare politiche di gestione delle risorse;
WEB 2.0	<ul style="list-style-type: none"> • La storia del WEB • Fasi di progettazione di un sito Web • Tipologia siti web con particolare focus su blog e forum 	6 ORE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le diverse tipologie di siti web; • Conoscere le fasi di progettazione.
LABORATORIO (ore svolte in parallelo al programma di teoria in classe)	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione di elementi interattivi semplici nelle pagine web. Realizzazione di pagine web statiche e dinamiche con HTML • Elementi fondamentali del DBMS MySQL. Esempi del suo utilizzo interattivo • Prime applicazioni di PHP-JavaScript come linguaggio a se stante e inizio dell'integrazione con MySQL • Integrazione con MySQL nei linguaggi studiati per la risoluzione di interrogazioni sui Database • Realizzazione di pagine web dinamiche con HTML, CSS e in PHP e che interagiscono con il DBMS MySQL. Utilizzo del web server XAMPP • Sviluppo di progetti utilizzando il linguaggio di programmazione 	52 ORE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere le differenze tra un sito realizzato in HTML e un sito realizzato con un CMS; • Realizzazione di applicativi elementari in PHP/JavaScript che accedono a Database; • Realizzazione di pagine web statiche con l'utilizzo di oggetti elementari; • Realizzazione di pagine HTML dinamiche; • Realizzazione di un semplice sito, solo due o tre pagine, e relativa pubblicazione online utilizzando WordPress. • Realizzazione di piccoli programmi in Java.

	HTML con l'utilizzo di CSS e PHP/SQL. • Utilizzo di un CMS: WordPress per la creazione di siti online • Introduzione ai linguaggi di programmazione orientata agli oggetti. Utilizzo del linguaggio Java		
EDUCAZIONE CIVICA	• Concetto di identità digitale • Web reputation - Hate speech • Firma digitale, Marca temporale, Pec	3 ORE	• Conoscere la PEC ed il suo funzionamento; • Conoscere la firma digitale; • Comprendere le dinamiche legate alla fenomenologia dell'hater.
METODOLOGIE DIDATTICHE PER TUTTE LE U.D.	Lezioni frontali in classe e in laboratorio sfruttando proiettore e/o LIM Flipped classroom con esposizione di argomenti da parte degli studenti alla classe Esercitazioni singole e di gruppo, sia in classe che in laboratorio		
TIPOLOGIA DI VERIFICHE	• Domande ai singoli studenti durante le lezioni; • Controllo della puntualità e delle modalità di svolgimento dei compiti a casa; • Esercitazioni alla lavagna con il coinvolgimento del singolo alunno o della classe, stimolando interventi di chiarimento e di approfondimento; • Esercitazioni in laboratorio per implementare, nei linguaggi studiati, gli esercizi affrontati in classe e dei quali è stato scritto l'algoritmo risolutivo sotto forma di diagramma a blocchi o redatta l'analisi, lo schema concettuale e quello logico, la definizione delle entità e le relative interrogazioni per quanto riguarda i Database; • Compiti scritti tradizionali; • Questionari scritti (con risposte strutturate, semistrutturate e aperte) su argomenti teorico-pratici; • Interrogazioni alla lavagna nelle quali sarà richiesta la risoluzione pratica di esercizi; • Interrogazioni su argomenti teorici. Prove di laboratorio per implementare alcune parti dei problemi affrontati; • Compiti scritti misti (domande a risposta chiusa, aperta ed esercizi applicativi); • Progetti e ricerche di gruppo con valutazione individuale orale.		
CRITERI DI VALUTAZIONE PER TUTTE LE U.D.	Sono stati utilizzati i criteri di valutazione definiti dal Collegio Docenti, nel Dipartimento e riportati nel presente documento		

Lingua e Letteratura italiana

Prof.ssa Simona Magistà

Macroargomenti svolti	Ore	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito
NARRATIVA Il romanzo: -Il Verismo italiano. Principi e linguaggio a cfr con il Naturalismo francese; -Il romanzo della crisi: D'Annunzio, Svevo, Pirandello -	40	Saper esporre i contenuti con sufficiente chiarezza e coerenza e saper contestualizzare i testi letti con riferimenti sufficienti alla poetica degli autori e al contesto storico.
LIRICA -Leopardi come 'non pessimista' - La poesia decadente simbolista di Pascoli e D'Annunzio, - L'Avanguardia Futurista e lo sperimentalismo del primo Ungaretti, - Ungaretti poeta di guerra	40	Saper riconoscere ed evidenziare gli aspetti delle tematiche affrontate dai vari autori (anche in forma guidata).
GUIDA ALLE TIPOLOGIE TESTUALI DELL'ESAME DI STATO -analisi del testo letterario -comprensione e produzione di un testo argomentativo -riflessione critica a carattere espositivo-argomentativo -gestione del colloquio d'esame	25	<ul style="list-style-type: none"> • Saper progettare, stendere e revisionare testi scritti di diversa tipologia secondo le modalità previste dal nuovo esame di Stato in modo sufficientemente corretto. • Saper elaborare testi scritti coesi e coerenti. • Saper fare parafrasi (se si tratta di un testo poetico), analisi e commento di un testo sia oralmente che scritto. • Saper comprendere il testo complessivamente e nei suoi principali snodi tematici. • Saper articolare una relazione orale in maniera completa. • Saper esprimere un giudizio critico motivato.
ED. CIVICA: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CONTRASTO ALLE MAFIE, CITTADINANZA ATTIVA.	6	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre i contenuti con sufficiente chiarezza • Saper esprimere un giudizio critico motivato.

Conoscenze o contenuti trattati:	<p>-Giacomo Leopardi, la salvezza attraverso l'ironia. Il nichilismo. <i>Le operette morali</i> Storia, contenuti e significato della raccolta. Lettura e analisi di <i>Dialogo di uno gnomo e di un folletto</i>, <i>Dialogo di un Islandese e della Natura</i>.</p> <p>-Giovanni Verga e il Verismo attraverso la lettura, l'analisi e il commento di <i>Rosso Malpelo</i>. Confronto dell'opera con <i>Ciàula scopre la luna</i> di Luigi Pirandello. <i>I Malavoglia</i> (struttura, contenuti generali e lettura di alcuni passi scelti (l'inizio e il finale), <i>Introduzione</i>, <i>il Ciclo dei vinti</i>).</p> <p>-Gabriele D'Annunzio: Decadentismo, Estetismo e vita come opera d'arte. <i>Il piacere</i> (struttura, contenuti generali).</p>
----------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare schemi e mappe concettuali. • Contestualizzare e stabilire relazioni. • Leggere i testi in modo problematico. • Abilità di esprimere un giudizio critico motivato. • Comprensione dei testi letterari (termini difficili per ragioni linguistiche, culturali, concettuali), identificazione di personaggi, luoghi, eventi presenti nel testo. • Individuazione delle relazioni del testo con il contesto socio-culturale in cui si situa. • Individuazione della collocazione diacronica del testo. • Esposizione dei contenuti oralmente in forma ordinata, coerente, corretta. • Individuazione delle diverse tipologie testuali. • Progettazione, stesura, revisione di testi scritti di tipologia diversa (redazione di appunti, schematizzazione dei dati, relazione, riassunto, parafrasi, commento).
<u>Metodologie:</u>	<p>Lezione frontale e dialogata Lettura e analisi collettiva dei testi Lim e slides di presentazione Visione di filmati e immagini Esercitazioni propedeutiche alla stesura di testi Assegnazione di materiali di studio (slides, riassunti e schemi) e verifiche attraverso l'applicativo Classroom Video-lezioni attraverso l'applicativo Meet</p>
<u>Criteri di valutazione:</u>	<p>Sono stati utilizzati i criteri di valutazione adottati dal collegio docenti e riportati nel presente documento del consiglio di classe.</p> <p>Per le verifiche di preparazione alla prima prova sono state utilizzate le griglie ministeriali.</p>
<u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u>	<p>Libro di testo: Armellini, Colombo, Bosi, Marchesini, <i>Con altri occhi</i>, vol. 3a-3b.</p> <p>Schede di approfondimento e strumenti multimediali. Assegnazione di materiali, slides (schemi e riassunti) prodotti dall'insegnante e condivisi con la classe attraverso l'applicativo Classroom (piattaforma Google Suite for Education).</p>

Storia

Prof.ssa Simona Magistà

<u>Macroargomenti svolti</u>	Ore	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito
Il Congresso di Vienna La Restaurazione e il Risorgimento L'Unità d'Italia, le difficoltà e la gestione dei primi governi. La seconda Rivoluzione Industriale (confronto con la Prima) Le grandi migrazioni Ottocentesche Imperialismo e il fardello dell'uomo bianco	10	Conoscere ed esporre con sufficiente chiarezza e coerenza i caratteri peculiari del periodo considerato. Saper riconoscere i principali rapporti di causa – effetto. Conoscere i principali nodi che determinano l'evolversi degli eventi.
La Belle Epoque, le sue luci e le sue ombre La Grande Guerra e le sue conseguenze La Rivoluzione Russa e Lenin Sistemi totalitari in Europa: Stalinismo, Fascismo, Nazismo	15	
Seconda Guerra Mondiale. Guerra Fredda e decolonizzazione. L'Italia democratica e l'Europa unita.	20 3	

<u>Conoscenze o contenuti trattati:</u>	<ul style="list-style-type: none"> -Il Congresso di Vienna -La Restaurazione e il tentativo di ritorno all'Ancien Régime -Il Risorgimento e la lotta per le libertà e le Costituzioni. L'Unità d'Italia, le difficoltà e la gestione dei primi governi. La seconda Rivoluzione Industriale (confronto con la Prima) e la nascita della società contemporanea. Pro e contro della Prima e Seconda Rivoluzione Industriale. Le grandi migrazioni Ottocentesche. La migrazione come fenomeno umano naturale. Meccanismi delle migrazioni sia di ieri che di oggi. Imperialismo e il fardello dell'uomo bianco -Il tempo della belle Epoque le sue luci e le sue ombre - Gli opposti nazionalismi e le tensioni di fine Ottocento e alla vigilia del 1914. - La Prima Guerra mondiale. - La pace insoddisfacente. - La rivoluzione d'ottobre e di Febbraio in Russia. Il ritorno di Lenin e <i>Le tesi di Aprile</i>. - Le masse nuove protagoniste della storia: dalla Rivoluzione francese alla Rivoluzione Russa e i Totalitarismi. - Totalitarismi in Europa. Confronto e meccanismi.
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - La crisi del '29 e i discorsi davanti al caminetto di Roosevelt. - La Seconda guerra mondiale. - I campi di concentramento e l'olocausto ebraico. Lettura del testo <i>L'amico ritrovato</i> di F. Uhlman - La divisione del mondo in blocchi e la guerra fredda. - La nascita delle tensioni palestinese-israeliane. - La Repubblica italiana. - Il boom economico.
<u>Abilita':</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli eventi principali relativi ai periodi esaminati - Saper collocare fatti ed eventi nella loro dimensione storico-temporale - Esporre in forma sufficientemente corretta fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati
<u>Metodologie:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e dialogata, laboratoriale - Lettura e analisi dei testi critici - Lim e slides di presentazione - Visione di filmati e immagini - Discussione collettiva sui temi studiati - Problem solving
<u>Criteri di valutazione:</u>	Sono stati utilizzati i criteri di valutazione adottati dal collegio docenti e riportati nel presente documento del consiglio di classe
<u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: Fossati-Luppi-Zanette, Spazio pubblico vol. 3, Il Novecento e il mondo contemporaneo - Schede di approfondimento, materiale e strumenti multimediali, video. - Slides, riassunti e schemi condivisi con la classe tramite l'applicativo Classroom (Piattaforma Google Suite for Education).

RELIGIONE

Prof. Stefano Cigna

<u>Macro argomenti svolti</u>	Ore	Obiettivi minimi per considerare il macro argomento acquisito
<p><u>MODULO 1/1:</u> Storia della Chiesa:</p> <p>Potere temporale e potere spirituale nello Stato della Chiesa alla vigilia dell'unità d'Italia, la presa di Roma e i rapporti Stato – Chiesa, Il non expedit, il Concordato</p>	3	<i>Avere una sufficiente conoscenza del cammino storico che ha portato all'attuale equilibrio tra Stato e Chiesa</i>
<p><u>MODULO 1/2:</u> Storia della Chiesa:</p> <p>La Chiesa davanti alle leggi razziali naziste e fasciste</p> <p>La Chiesa nella Guerra Mondiale</p>	5	<p><i>Avere una sommaria conoscenza della posizione della Chiesa davanti al fascismo.</i></p> <p><i>Avere una sommaria conoscenza della posizione della Chiesa davanti alle guerre mondiali.</i></p>
<p><u>MODULO 2</u> Morale sociale:</p> <p>Scienza e morale</p> <p>Vax e NoVax</p> <p>I Cattolici in politica</p> <p>Razzismo e immigrazione</p> <p>Dimensione sociale del matrimonio</p> <p>La Guerra, i nazionalismi risorgenti, vecchie e nuove potenze, La chiesa davanti alle guerre attuali</p> <p>Vita reale e virtuale, i Social Media</p>	17	<i>Riuscire ad orientarsi in alcune delle principali questioni etiche dei nostri tempi</i>
<p><u>MODULO 3</u> Cristologia:</p> <p>Il Natale:</p> <p>La Pasqua</p>	6	<i>Avere una sufficiente conoscenza del significato delle due feste e della loro fenomenologia</i>

<p>-</p> <p><u>Conoscenze o contenuti trattati e abilità sviluppate</u></p>	<p><i>Avere conoscenze adeguate sullo sviluppo dei rapporti tra Stato e Chiesa per comprendere la situazione attuale. Saper distinguere gli ambiti di indipendenza e sovranità dello stato e della Chiesa e il significato di laicità secondo l'accezione della costituzione italiana</i></p> <p><i>Acquisire una coscienza critica che permetta di orientarsi con spirito indipendente in alcune grandi questioni etiche dei nostri giorni.</i></p> <p><i>Conoscere e capire le grandi manifestazioni della Chiesa Conoscere il significato e la fenomenologia delle principali feste cristiane</i></p>
<p><u>Metodologie:</u></p>	<p><i>Lezione frontale, lettura di notizie e confronto. Visione di video e spezzoni di film, confronto in classe. Ampio uso della Lim</i></p>
<p><u>Criteri di valutazione:</u></p>	<p><i>Osservazione sistematica dell'attenzione , partecipazione, interesse ed impegno</i></p>
<p><u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u></p>	<p><i>Oltre al libro di testo, si sono usati anche quotidiani, video e materiali prevalentemente autoprodotti.</i></p>

MATEMATICA

PROF. DINARDO DONATO

<u>Macroargomenti svolti</u>	Ore	<u>Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito:</u>
FUNZIONI IN DUE VARIABILI	¼ delle ore totali	Saper discriminare lo studio di funzioni in una e due variabili; saper orientarsi nel sistema ortogonale nello spazio; saper calcolare distanze tra punti e punti medi nello spazio.
MAX E MIN DI FUNZIONI IN DUE VARIABILI/CENNI DI ANALISI	¼ delle ore totali	Saper determinare il dominio di una funzione in due variabili; saper calcolare derivate parziali; saper calcolare l' Hessiano, saper leggere i risultati ottenuti.
APPLICAZIONI DELLA MATEMATICA ALL'ECONOMIA	¼ delle ore totali	Saper calcolare funzioni marginali ed elasticità per la funzione domanda e funzione di produzione; saper orientarsi e risolvere i modelli matematici di massimizzazione del profitto per aziende che operano in regime di concorrenza perfetta e monopolio.
PROBLEMI DI SCELTA <u>TEORIA DELLE DECISIONI: RICERCA OPERATIVA</u>	¼ delle ore totali	Saper orientarsi e saper risolvere i problemi di scelta nel caso continuo, con effetti immediati e in condizioni di certezza; saper risolvere problemi di programmazione lineare.

<u>Conoscenze o contenuti trattati:</u>	<p>Conoscere il piano cartesiano nello spazio, utilizzare geo-gebra per analizzare le superfici; conoscere piani e rette nello spazio e il relativo calcolo delle distanze tra punti e punti medi.</p> <p>Conoscere le funzioni reali di due variabili reali; Conoscere le disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili; conoscere il dominio e il segno di funzioni in due variabili; conoscere le derivate parziali, teoremi di Schwartz, Weierstrass. Conoscere il concetto di massimo e minimo relativo ed assoluto.</p> <p>Conoscere l'applicazione della teoria dei massimi e minimi all'economia; conoscere modelli matematici applicabili all'economia.</p> <p>Conoscere e classificare i problemi di ricerca operativa; conoscere le caratteristiche di un modello di R.O. conoscere le casistiche dei problemi di scelta.</p>
<u>Abilità:</u>	Saper calcolare distanze e punti medi nello spazio, saper individuare e disegnare piani nello spazio, saper discriminare studio di funzioni ad una e due variabili.

	<p>Saper studiare una funzione in due variabili determinando il suo dominio e i suoi max e min.</p> <p>Saper leggere i risultati del calcolo dell'elasticità; saper calcolare max profitto per imprese che operano in regime di concorrenza perfetta e monopolio.</p> <p>Saper classificare un modello di R.O.; saper risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza ad una variabile nel caso discreto e continuo; saper risolvere problemi di scelta tra più alternative; saper risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza in due variabili: programmazione lineare.</p>
<u>Metodologie:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali in classe con attività alla LIM • esercitazioni • partecipazione diretta degli allievi durante la correzione degli esercizi
<u>Criteri di valutazione:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • esercitazioni scritte • verifiche scritte • interrogazioni • test contenenti esercizi di vario genere validi per l'orale <p>Per i criteri di valutazione delle verifiche, si fa riferimento alle griglie approvate in sede di riunione di Dipartimento inserite sul P.T.O.F.</p>
<u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u>	<p>Testo adottato: Matematica.rosso vol 5. Autori: Bergamini, Trifone, Barozzi. Editrice: Zanichelli.</p>

Lingua e Cultura Inglese- prof.ssa Cei Rossella

<u>Macroargomenti svolti</u>	Ore	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito
BUSINESS THEORY	30 ore	Saper utilizzare la lingua Inglese per i principali scopi comunicativi e operativi: livelli A2- B1 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue)
CULTURAL CONTEXT	36 ore	
AN INSIGHT INTO THE WORLD OF BRITISH AND AMERICAN LITERATURE	18 ore	

<u>Conoscenze o contenuti trattati:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Marketing and advertising; methods of payment; banking: different types of banks in the UK; services offered by banks to current account holders.</p> <p>Business correspondence: enquiry, reply to enquiry, order, confirmation and modification of order.</p> <p>US history: the slave trade; US industrial revolution; the Great Depression; the New Deal; XX Century; Civil Rights movement.</p> <p>US and UK institutions and constitutional documents</p> <p>British and American literature: Aesthetic movement (Oscar Wilde); the War poets (Siegfried Sassoon); John Steinback: The Grapes of Wrath; Barbara Sonek: Holocaust.</p> <p>Per Educazione Civica è stato effettuato un modulo di approfondimento sull'Unione Europea.</p>
---	--

<p><u>Abilita':</u></p>	<p>Gli alunni sanno leggere e comprendere brevi testi narrativi e/o tecnici e sanno rispondere a domande relative al brano letto; producono, con esiti diversificati, sintesi guidate e brevi produzioni su traccia, seppure con errori di ortografia, di grammatica e di sintassi più o meno diffusi, a seconda dei casi. Sanno riferire oralmente argomenti di studio con padronanza linguistica e comunicativa settoriale variabile, sempre a seconda dei casi. La pronuncia risulta in generale curata solo per alcuni, come pure la fluidità espositiva; permane per molti la tendenza allo studio mnemonico dei contenuti, che vengono raramente interiorizzati e rielaborati.</p>
<p><u>Metodologie:</u></p>	<p>Metodo nozionale- funzionale in contesto comunicativo attraverso lezione frontale, discussioni collettive, costruzione di schemi, ricerche su Internet, visione video.</p>
<p><u>Criteri di valutazione:</u></p>	<p>Indagine in itinere con verifiche formative, interrogazioni brevi, discussioni collettive, correzione di esercizi, interrogazioni orali lunghe, questionari scritti, produzione scritta di sintesi e rielaborazione. Per i criteri di valutazione delle verifiche, si fa riferimento alle griglie approvate in sede di riunione di Dipartimento il 19/09/2016 inserite sul P.T.O.F.</p>
<p><u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u></p>	<p>Libro di testo: P. Bowen, M. Cumino, <u>Business Plan Plus</u>, DeA Scuola; fotocopie, sintesi predisposte dall'insegnante, dizionario bilingue, Internet, video.</p> <p>A.A.V.V., <u>Your Invalsi Tutor</u>, MacMillan Education, per esercitazioni su reading e listening comprehension.</p>

SCIENZE MOTORIE PROF. ALESSANDRA FLUVI

MACROARGOMENTI SVOLTI	ORE	OBIETTIVI MINIMI
<p>Sviluppo e potenziamento delle capacità motorie e coordinative, trasferimento delle abilità ai diversi contesti sportivi.</p> <p>Attività a corpo libero, e ai grandi attrezzi</p> <p>Lo sport, le regole ed il fair play</p>	<p>Per lo svolgimento di questi tre moduli è stata utilizzati circa due terzi delle ore a disposizione</p>	<p>Conoscere le capacità condizionali e coordinative e le principali metodologie di allenamento; acquisire consapevolezza dei propri mezzi</p> <p>Valorizzare la capacità di collaborazione, gestione dei fondamentali individuali e di squadra e capacità di applicarli a situazioni dinamiche nuove</p>
<p>Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</p>	<p>Per lo svolgimento di questo modulo sono state utilizzate circa la metà delle ore a disposizione</p>	<p>Conoscere e saper utilizzare elementari nozioni alimentari e della fisiologia umana; conoscere i benefici di una corretta pratica motoria; comprensione del linguaggio proprio della disciplina.</p>
<p>Storia e Sport</p> <p>Alice Marble "Una spia sotto rete(storia del contributo dello sport ai movimenti di emancipazione femminile, con specifico riferimento al tennis e alla bicicletta e agli effetti delle due guerre sulla condizione della donna nella società)</p>		<p>Saper contestualizzare gli argomenti trattati nel periodo storico considerato.</p>

<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<p><i>Primi tre moduli:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi con particolare attenzione ad un'esecuzione fisiologicamente corretta • E s e r c i z i d i t o n i f i c a z i o n e , mobilizzazione, coordinazione e resistenza aerobica • Test motori (test di Cooper, mobilità articolare, potenza arti superiori ed inferiori) • Fondamentali della pallacanestro, fondamentali e gioco di squadra della pallavolo; calcetto • Atletica Leggera (salti) • G.Artistica (ex a corpo libero) <p><i>Quarto modulo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Alimentazione (nutrienti e bilancio energetico; la composizione corporea; una dieta equilibrata, DCA, alcol) • La postura ed il mal di schiena • Test di potenza degli arti superiori ed inferiori, test di mobilità articolare, test di resistenza • BLSD
--	---

<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire ex e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale a corpo libero e con piccoli attrezzi - Utilizzare ex con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica (resistenza, forza) - Utilizzare metodologia idonea al mantenimento della mobilità articolare (stretching) - Controllare la respirazione ed il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione - Saper utilizzare i grandi attrezzi - Saper affrontare i giochi di squadra (pallavolo) - Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo (doping) - Organizzare la propria alimentazione in funzione delle proprie caratteristiche e dell'attività fisica svolta - Saper gestire la propria salute dinamica sulla base delle conoscenze sulla funzionalità degli apparati - Conoscere la modalità di contrazione muscolare e l'energia utilizzata - Saper intervenire tempestivamente nel caso di arresto cardiocircolatorio.
-----------------	--

8. Valutazione degli apprendimenti

8.1 Criteri di valutazione

VOTO	DEFINIZIONE
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione.
9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede correttezza e proprietà di linguaggio. E' in grado di attuare un processo di autovalutazione.
8	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e anche parzialmente in contesti non noti. Possiede una discreta proprietà di linguaggio.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti; fuori dai contesti noti deve essere guidato. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
6	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.
5	Conosce gli argomenti proposti solo in modo parziale, possiede un linguaggio non sempre corretto e non padroneggia la terminologia specifica. Anche se guidato riesce ad orientarsi con difficoltà.
4	Conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti, il linguaggio è stentato, necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali
3	Denuncia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà. Necessita di un frazionamento del compito. Commette molti gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
2-1	Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti

8.2 Criteri attribuzione crediti

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A del d.lgs. 62/2017.

ALLEGATO A – D.Lgs 62.2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

9. Prove scritte

L' art. 20 della O.M. 45/2023 innova come segue le modalità della seconda prova scritta:

- La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. 2.
- Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.
- Con riferimento alla seconda prova scritta di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati)

dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 6 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

10. Griglie di Valutazione

10.1 Griglia di valutazione della simulazione della prima prova scritta

In conformità con il DM 1095 del 21.11.2019.

10.2 Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova scritta

In conformità con il DM 769 del 2018.

10.3 Griglia di valutazione del colloquio d'Esame, proposta dal Miur.

11. Simulazioni delle prove scritte

La simulazione di prima prova si è svolta in un clima piuttosto sereno, in cui la classe ha saputo lavorare con serietà e concentrazione. Risultati della verifica sono per lo più allineati al rendimento abituale degli alunni, che dimostrano mediamente un'adeguata consapevolezza delle tipologie testuali e delle tecniche di composizione di base, ma faticano ad esprimersi con esattezza e ad argomentare in maniera convincente.

Simulazione della Prima Prova scritta

La simulazione della **prima prova scritta** è stata effettuata il **12/4/23** per tutte le quinte dei diversi indirizzi. I docenti si sono incontrati per definire insieme la prova selezionando documenti tra quelli proposti dal Miur per l'Esame di Stato nell'anno scolastico 2021/2022 e per le prove e simulazioni dello stesso anno.

Sono state somministrate agli studenti:

- ☐ 2 proposte per la tipologia A, di analisi e interpretazione di un testo letterario italiano;
- ☐ 3 proposte per la tipologia B, di analisi e produzione di un testo argomentativo;
- ☐ 2 proposte per la tipologia C, di riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

La prova è durata 6 ore di 60 minuti, con l'ausilio dei vocabolari della lingua italiana, con la sorveglianza del docente previsto nell'orario.

Simulazione della Seconda Prova scritta

La simulazione della **seconda prova scritta** è stata effettuata il **04/05/23** per tutte le quinte dell'indirizzo Afm e Sia.

I docenti si sono incontrati per definire insieme la prova selezionando documenti tra quelli proposti dal Miur per l'Esame di Stato negli anni scolastici ante-covid e per le prove e simulazioni/prove dell'anno scolastico 2021/2022.

E' stata somministrata agli studenti una prova con una prima parte di analisi di testi e documenti e nella seconda parte cinque punti a scelta con obbligo di scelta di due tracce.

La prova è durata 6 ore di 60 minuti, con l'ausilio del Codice Civile e della calcolatrice (O.M. n. 205 art. 17 comma 9), con la sorveglianza del docente previsto nell'orario.

Allegati:

- Griglia di valutazione della simulazione della prima prova scritta
- Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova scritta
- Griglia ministeriale di valutazione colloquio
- Griglia di valutazione Educazione Civica

Agli atti della scuola, integrano il presente documento:

- Testo simulazione prima prova Esame di Stato del 12/04/2023
- Testo simulazione seconda prova Esame di Stato del 04/05/2023
- Programmi dettagliati delle discipline, firmati dagli studenti
- Documento del 15 maggio per gli alunni con certificazione 104, Piani educativi per alunni con bisogni educativi speciali (DSA)
- Percorsi personalizzati per PCTO

ALLEGATO 1**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

Alunno/a _____

Data _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)		
INDICATORE 1 22 PUNTI	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	12
	• Coesione e coerenza testuale.	10
INDICATORE 2 22 PUNTI	• Ricchezza e padronanza lessicale.	10
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	12
INDICATORE 3 16 PUNTI	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	6

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova
Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	10
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	14
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	6
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	10

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	16
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	14
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	14
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	16
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o a 20 con opportuna proporzione (**divisione per 10 o per 5 + arrotondamento**).

ALLEGATO 2**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA****ESAME DI MATURITA' 2022/2023
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE****Griglia di valutazione della seconda prova scritta**

Il D.M. n. 769 del 26/11/2018 definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte dell'esame di Stato e le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi. Per ciascun indirizzo viene indicata una griglia di valutazione, nella quale sono riportati gli indicatori di prestazione correlati agli obiettivi della prova e il punteggio massimo per ogni indicatore.

È compito della commissione d'esame elaborare un'apposita griglia di valutazione che tenga conto delle indicazioni ministeriali e nella quale siano definiti per ciascun indicatore i descrittori di livello di prestazione.

Le griglie di valutazione di seguito presentate riportano, per ogni indicatore, quattro livelli di prestazione (Avanzato, Intermedio, Base, Base non raggiunto); la commissione d'esame dovrà stabilire il punteggio da attribuire in corrispondenza di ogni livello di prestazione.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione		Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-1		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3-4		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-2		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5		...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3-4		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-2		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-1		...
TOTALE			20	...

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ALLEGATO 4**INDICATORI GENERALI DI VALUTAZIONE - EDUCAZIONE CIVICA**

INDICATORI	Descrittori	VALUTAZIONE
conoscenze	Lo studente dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze acquisite, svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazioni non note.	10
	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana, in contesti noti.	9
	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Svolge compiti e risolve problemi e ne parla con riferimento a situazioni varie.	8
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	7
	Lo studente conosce le definizioni dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto.	6
	Lo studente ha conoscenze lacunose e, anche se guidato, riesce ad orientarsi con difficoltà e non è in grado di ricondurle nel proprio vissuto.	5
impegno e partecipazione	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ed è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere conflitti, riesce a trovare soluzioni idonee per raggiungere obiettivi.	10
	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è propositivo, propone soluzioni alle diverse questioni, anche in contesti non noti.	9
	Lo studente dimostra interesse e partecipazione nella soluzione dei problemi posti, provando a trovare soluzioni per risolvere questioni.	8
	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi posti, ma non sempre è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere questioni o trovare soluzioni.	7
	Lo studente evita di dare soluzioni e si adegua alle proposte degli altri ed è poco collaborativo. L'allievo condivide il lavoro con il gruppo classe, ma collabora solo se sollecitato dall'insegnante o dai compagni.	6
	Lo studente non dimostra alcun impegno e partecipazione.	5
competenze	L'allievo è in grado di agire in modo autonomo, mettendo in collegamento quanto studiato con le proprie esperienze, apportando contributi personali e originali. Dimostra consapevolezza e condivisione.	10
	Lo studente agisce in modo autonomo, collega quanto studiato con le esperienze personali apportando contributi significativi.	9
	L'allievo condivide azioni orientate all'interesse comune, sa utilizzarle e riferirle agli altri. Dimostra buone capacità di riflessione.	8
	L'alunno sa collegare le conoscenze analizzate alle esperienze vissute. Dimostra discrete capacità di riflessione.	7
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi studiati con una certa superficialità e solo con il supporto e lo stimolo di docenti e compagni.	6
	L'allievo non mette in atto le abilità connesse ai temi studiati, nonostante il supporto e lo stimolo di docenti e compagni.	5